Domani ritorna il torneo con molte novità

UN CAMPIONATO «NUOVO»?

In palio lo scettro dei leggeri

Oggi Laguna-Ortiz per il «mondiale»

Previsto un incasso di circa 120 milioni di lire - Laguna è il favorito

ORTIZ riuscirà a sovvertire il pronostico?

SAN JUAN (Portorico), 12.

Divenuto campione mondiale dei leggeri sette mesi or sono il pugile di Panama Ismael Laguna difenderà il titolo domani sera a San Juan contro l'ex campione il portoricano Carlos Ortiz.

Il combattimento che si disputerà all'aperto nell'«Hiram Bithorn Stadium» capace di ospitare 25.000 spettatori, dovrebbe fruttare un incasso di oltre 120 milioni di lire esclusi i diritti televisivi.

Sarà la seconda volta che un campionato mondiale di pugilato si svolgerà a San Juan capitale di Portorico dopo che Ortiz difese vittoriosamente il titolo nell'aprile del 1964 contro l'americano Kenny Lane.

Come avvenne a Panama nello scorso aprile, si ritiene che l'incontro giungerà alla fine delle 15 riprese. Il favorito è Laguna più giovane, più mobile e più preciso. I sostenitori di Ortiz comunque sono fiduciosi e giustificano la sconfitta subita dal portoricano a Panama ricordando che l'ex campione mondiale era stato colpito pochi giorni prima del combattimento con Laguna da mal di stomaco che impedì al pugile di prepararsi adeguatamente.

Questa volta invece Ortiz si è preparato intensamente e si presenterà sul quadrato nelle migliori condizioni. Gli esperti ritengono che l'ex campione, il quale vinse il titolo nel 1962 a Las Vegas battendo lo statunitense Joe Brown, dovrà puntare le sue possibilità sul colpo risolutore in quanto Laguna è senza dubbio il migliore tra i due.

Ortiz che ha 29 anni è inferiore in statura al campione (m 1,71 contro m 1,75) ed ha un allungo più corto di quello dell'avversario più giovane di sette anni.

Il portoricano inoltre è inattivo dal combattimento di Panama mentre Laguna ha battuto il messicano Raul Soriano per K.O. ed ha pareggiato con l'argentino Nicolino Loche. Il pugile di Panama ha sostenuto 42 combattimenti: ne ha vinti 39 di cui 26 per K.O., ne ha perduti due ed ha pareggiato una volta. Ortiz ha disputato 52 incontri (44 vittorie, 5 sconfitte e un no contest).

Laguna è dato favorito nelle scommesse per 8 a 5. Oggi Ortiz ha annunciato che in caso di una severa sconfitta abbandonerà il pugilato. Il portoricano ha aggiunto che se dovesse essere battuto di stretta misura, passerà alla categoria superiore, quella dei welters.

Scenderanno in campo i rinforzi ingaggiati durante l'apertura suppletiva delle liste: ci sarà l'antidoping, e da prevedersi un impegno maggiore delle grandi perché il calendario è ormai entrato nella fase decisiva

I «viola» a Torino

Non sono ancora del tutto spente le polemiche sulla partita di Cagliari che già si torna a parlare del campionato e se ne parla con molto interesse perché si tratta di un campionato nuovo.

E davvero. Non tanto se si pensa alle molte novità che ci riserverà in questa fase per cominciare con l'ingresso in campo dei rinforzi ingaggiati durante l'apertura suppletiva delle liste, per continuare con l'entrata in funzione dell'operazione antidoping, per finire con il maggiore impegno prevedibile in relazione all'avvicinarsi della fase più importante del campionato.

Per quanto riguarda i rinforzi le maggiori novità come è noto avranno presentate dalle tre pericolanti ovvero Catania, Varese e Sampdoria: il Catania in quanto ha ingaggiato il terzino Buzzacchera e il centrocampista Christensen, il Varese perché si è rinforzato con il portiere Da Pozzo, il centromediano Magnaghi e il centravanti Ferrario, la Sampdoria due perché ha prelevato David, Novelli e Catalano non senza dimenticare di rafforzare anche il settore tecnico con lo ingaggio di Fulvio Bernardini. (Ci sono poi nell'elenco delle squadre rafforzatesi il Brescia con Manfredini, l'Atalanta con Casati, il Napoli con Postiglione e via dicendo).

Come si vede le novità sono rilevanti, per cui non è da escludersi che abbiano anche un certo peso nel comportamento delle squadre in parola. Ma secondo qualcuno, conseguenze assai più rilevanti dovrebbero derivare dall'entrata in azione dell'operazione antidoping. È questo il pensiero dell'ex portiere Ghezzi per esempio il quale in un articolo su «Stadio» ha scritto testualmente: «Il vero campionato inizierà il 14 novembre quando riprenderà l'antidoping» con ciò volendo ovviamente insinuare che finora la classifica è stata influenzata anche da fattori chimici.

Per conto nostro però non siamo completamente d'accordo con Ghezzi in quanto ci sembra sia troppo ottimista sul futuro e troppo pessimista per il passato.

Ci spieghiamo meglio. La operazione antidoping così come congegnata oggi è troppo macchinosa per dare la garanzia che l'uso della «droga» venga effettivamente stroncato (e troppo lievi sono le pene di carattere esclusivamente finanziario per i reprobi) per cui le cose non dovrebbero cambiare di molto: vale a dire che se qualche squadra si «droga» continuerà probabilmente a farlo anche nel futuro.

Ma noi in effetti pensiamo che l'operazione antidoping a parte l'uso della droga sia comunque molto limitato per cui non possiamo condividere l'insinuazione di Ghezzi che la classifica sia stata influenzata finora da fattori chimici.

Piuttosto riteniamo che ci sia stato un certo «lassismo» specie di natura psicologica e specie da parte delle «grandi» tradizionali: ma è da prevedersi che presto le cose cambieranno perché battono ormai alle porte gli impegni di maggiore importanza.

Nel programma di domani in verità ci sono solo due o tre incontri di un certo interesse (Juventus-Fiorentina, Napoli-Torino e Bologna-Roma) essendo le altre partite di ordinaria amministrazione, ma nella prossima settimana ci saranno almeno tre partitissime (Milan-Inter, Juventus-Torino e Bologna-Fiorentina).

Per cui si vede che sarà il campionato stesso a dare la sveglia alle «grandi»: così che è probabile che già domani Inter (a Cagliari), Milan (in casa con il Varese), Bologna (al Comunale con la Roma) si rimbocchino le maniche insieme a Juventus, Fiorentina, Napoli e Torino. Allora sì che sarà un campionato tutto nuovo e tutto da vedere!

Roberto Frosi

Nicolè: «no» all'Alessandria

GENOVA, 12.

L'ex centravanti della Juve, della Roma e della Sampdoria, Bruno Nicolè, si è rifiutato di sottoscrivere il contratto con l'Alessandria. Il giocatore che ieri non si trovava a Genova ha detto di non accettare il trasferimento in una società di Serie B. I dirigenti della Sampdoria interpellati in proposito hanno dichiarato: «Per noi tutto è regolare: Nicolè è stato ceduto all'Alessandria».

totocalcio

Bologna Roma	1
Cagliari Inter	x 2
Foggia Brescia	1
Juventus Fiorentina	1 x 2
Lanerossi Atalanta	x
Lazio Spal	1 x
Milan Varese	1
Napoli Torino	1 x 2
Sampdoria Catania	1
Reggina Catanzaro	1
Trani Potenza	1 x
Pistoiese Lucchese	1
Pescara Salernitana	x

totip

1 CORSA	1 x
	x 1
2 CORSA	1 1
	1 2
3 CORSA	1 2 x
	2 1 1
4 CORSA	1
	x
5 CORSA	1
	x
6 CORSA	1 1
	x 2

Debutterà nella Roma

Spanio n. 10 a Bologna?

Spanio probabilmente debutterà nella Roma domani a Bologna: l'ex partenopeo ha così una trafila rapidissima. Appena giunto a Roma ha giocato nell'amichevole con la Tevere facendo una bella figura. E domani scenderà in campo per la partita di campionato.

Ciò perché la Roma si trova nei guai essendo ancora infortunati Benitez, Ardizzon e Carpanesi ed essendo giù di forma Di Silva: probabile dunque che Benaglia arretri in difesa come libero mentre Spanio verrebbe schierato mezz'ala con il numero 10. La formazione per Bologna dovrebbe dunque essere la seguente: Cudicini, Tomasin, Carpenetti, Benaglia, Losi, Tamborini, Leonardi, Salvori, Francesconi, Spanio, Barison.

Anche la Lazio scenderà incompleta in campo contro la Spal domani al Flaminio in quanto mancherà Dotti infortunato, però Mannocci non ha avuto difficoltà a sostituirlo schierando come libero Gasperi. Nella foto Pugliese insieme al neo giallorosso Spanio.

TENNIS: la coppa Re di Svezia

Pari Italia (1-1) e Danimarca

Nel Palazzetto dello sport di Roma è cominciato ieri il match Italia-Danimarca valevole per i quarti di finale della coppa Re di Svezia di tennis.

Dopo la prima giornata Italia e Danimarca sono in parità con un punto per uno. L'incontro in verità è cominciato assai male per gli azzurri perché il primo set ha visto il giovane Di Maso soccombere davanti al danese Leschly. Si è trattato poi di più di una sconfitta assai netta maturatasi in due soli set, ambedue chiusisi con il punteggio di 6 a 3 a favore del danese. Meglio è andato il secondo incontro che ha visto Maioli opposto a Hedelund. L'azzurro ha avuto un passo falso nel primo set perdendo per 8 a 6 ma poi si è rifatto nel secondo quando ha giocato il tutto per tutto vincendo nettamente per 6 a 2.

Nel terzo e decisivo set infine Maioli ha vinto per 6 a 4 aggiudicandosi l'incontro e dando il primo punto all'Italia. L'incontro proseguirà oggi con la disputa del doppio.

IL DETTAGLIO

Leschly (Danimarca) batte Di Maso (Italia) per 6-3, 6-3

Maioli (Italia) batte Hedelund (Danimarca) per 6-8, 6-2, 6-4

Incidente all'auto di Facchetti

MILANO, 12.

Ieri era verso le venti il terzino dell'Inter e della Nazionale Giacinto Facchetti è stato protagonista di un pauroso incidente stradale avvenuto presso Rivolta d'Adda. Mentre a bordo di una Giulia «Gran Turismo» stava dirigendosi verso Treviglio a causa della fitta nebbia Facchetti è entrato in collisione con un camion che stava effettuando una difficile manovra per immettersi sulla provinciale Rivolta-Cassano d'Adda.

La Giulia è stata sbalzata in un campo adiacente alla strada provinciale. Sono accorsi subito alcuni giovani di una vicina trattoria. Nonostante le pessime condizioni in cui era ridotta la macchina il terzino azzurro è uscito illeso dalle lamiere contorte.

Albertosi in nazionale

A causa dell'infortunio di Negri (che dovrà restare ingessato un mese e mezzo circa) è quasi sicuro che per il retour match Italia-Scozia del 7 dicembre a Napoli verrà promosso portiere titolare degli azzurri il giovane fiorentino ALBERTOSI. Il milanista Barluzzi invece dovrebbe essere convocato come portiere di riserva.

Una «Tris» popolare: 45.765

Courgnè ha vinto la corsa Tris di questa settimana precedendo Caracalla e Caffè. Ecco il dettaglio: Premio Rho (lire 600.000, metri 1800) corsa Tris: 1) Courgne (M. Massimi) scuderia Aurora; 2) Caracalla; 3) Caffè; 4) Parmigianina, N.P. Cordonetto, Pride of Place, Blue Heaven, Zorro, Rarissima, Filace, Fourier. Lunghezze: incollatura, 3/4, 2. Totalizzatore: 70; 22, 18, 211, (139). Combinazione vincente Tris 6 9 8. Molti vincitori: 697 e quota popolare lire 45.765. Le altre corse sono state vinte da Fauna, Quintaine, Toreno, Manyo.

De Paoli: Pedro è un amico...

BRESCIA, 12.

Davanti ai dirigenti della società bresciana che gli chiedevano giustificazioni sulle dichiarazioni fatte nel corso della trasferta a Glasgow in merito all'acquisto da parte del Brescia di Manfredini, De Paoli ha affermato che le sue parole erano state travisate e che egli non aveva assolutamente niente in contrario ad essere affiancato da Manfredini. «Pedro è un amico», ha detto il centravanti. I dirigenti bresciani con in testa il Presidente del sodalizio Ghidini, hanno ritenuto soddisfacenti le parole del giocatore, così il «caso» è rientrato.

E' morto l'ex olimpionico Aldo Nadi

Fu per dieci anni ridato di scherma

Una foto di ALDO NADI al tempo dei suoi trionfi

LOS ANGELES, 12.

L'olimpionico Aldo Nadi, tre volte medaglia d'oro e una di argento alla Olimpiade di Anversa del 1920, è morto ieri l'altro notte nel sonno nella sua abitazione a Los Angeles all'età di [illegible] anni. Aldo Nadi è stato seppellito oggi. L'italiano schermitore si trasferì negli Stati Uniti nel 1935 dove insegnò scherma e fu maestro di armi per numerosi film. Aldo Nadi dopo essere passato al professionismo fu campione mondiale per 10 anni.

Aldo era il sopravvissuto della fantastica coppia livornese di Nadi che alla VI Olimpiade Moderna disputatasi ad Anversa il 1920 proprio all'indomani della firma dell'armistizio tra i belligeranti della prima grande guerra mondiale si portò via qualcosa come otto medaglie d'oro e una d'argento.

Nedo, il fratello più famoso, che proprio ad Anversa si meritò il titolo di *Eponimo* dei Giochi di medaglie d'oro ne aveva già vinta una alla precedente Olimpiade quella di Stoccolma del 1912. Questo dei fratelli Nadi, Nedo e Aldo, è un primato unico nella storia delle moderne olimpiadi difficilmente potrà essere ripetuto.

Aldo Nadi era nato a Livorno il 29 aprile 1899. Cinque anni dopo Nedo Nadi padre, ardente appassionato di scherma ed abile insegnante avviò i suoi rampolli alla disciplina in giovanissima età. Nella loro casa di Livorno Nedo e Aldo si può dire impararono ad impugnare l'arma ancora prima di conoscere le lettere dell'alfabeto.

A undici anni Nedo colse la sua prima vittoria in un torneo per principianti, a tredici vinse il titolo juniores, a quindici anni trionfò in un torneo internazionale a Baden Baden. E Aldo dappresso sempre: Aldo e Nedo, Nedo e Aldo, i due fratelli crescevano e le vittorie s'ammucchiavano. In ogni angolo della terra dove la scherma aveva amici i fratelli Nadi erano famosi.

Poi le Olimpiadi di Anversa. Nedo vi vinse cinque medaglie d'oro: fioretto individuale (Aldo si classificò al quarto posto), fioretto a squadre, spada a squadre, sciabola a squadre e sciabola individuale. Aldo ritornò con tre medaglie d'oro: fioretto a squadre (vinta assieme al fratello Nedo, Puliti, Olivier e Speciale), spada a squadre (Nedo e Aldo Nadi, Olivier, Cossa, Casanova, Facconi e Urbani) e sciabola a squadre (ancora Nedo e Aldo Nadi, Puliti, Marzi, Thaon di Revel, Cesarano e Baldi) e la medaglia d'argento nella sciabola individuale.

Fu un vero trionfo per gli schermitori italiani e più in generale per lo sport azzurro grazie alle vittorie di Ugo Frigerio nei 3 e 10 km di marcia, del «2 con» di Olgeni, Scatturin (timoniere De Filippis), di Zampori nella ginnastica, Bottino (sollevamento pesi), Giorgetti, Ferrario, Carli e Magnani nel ciclismo (inseguimento a squadre). Insomma da Anversa gli olimpionici italiani tornarono con tredici medaglie d'oro, cinque d'argento e sei di bronzo senza contare i numerosi piazzamenti.

Nel '21 Nedo emigrò in Argentina e Aldo proseguì per la sua strada passando al professionismo. Continuò a vincere sulle pedane di tutto il mondo, batté quasi tutti i grandi campioni di Francia e nel 1931 si fissò a Parigi per dirigere un istituto di scherma. Un conto delle sue vittorie è pressoché impossibile a ricostruirsi anche in modo approssimativo: se n'è perso il conto. Basti dire che per dieci anni fu campione mondiale. Nel 1935 Aldo attraversò l'oceano per stabilirsi negli Stati Uniti. Girovagò in lungo e in largo per la Confederazione raccogliendo ovunque onori e successi, insegnando e combattendo, suscitando ammirazione incondizionata.

Intanto a Roma il 29 giugno 1940 moriva il fratello Nedo a soli 46 anni. Tra il 1941 e il 1943 Aldo Nadi scrisse un trattato sul fioretto *On Fencing*, Putnam New York, dedicandolo a Beppe Nadi e alla moglie Rosemary. Di lui a suo tempo altri grandi della scherma dissero: Buchard: «*Aldo Nadi, la spada vivente, è e resterà per molti anni il miglior schermitore del mondo alle tre armi*». Remy: «*Aldo Nadi è l'avversario più difficile da incontrare nel mondo della scherma. Per molti anni nessuno sarà capace di batterlo*». Gardere: «*Aldo Nadi è certamente l'avversario più formidabile che io abbia mai incontrato*». Albert Lacaze: «*Malgrado la sua incontestabile superiorità alle tre armi, Aldo Nadi è il più corretto, il più nobile, il più sportivo avversario che si possa incontrare*».

Non c'è molto da aggiungere. Da molti anni entrato nella leggenda sportiva, ora che è venuto a mancare l'inquieto Aldo entra di diritto, egli che fu uno dei più grandi schermitori di tutti i tempi, nell'Olimpo degli Dei dello sport.

Piero Saccenti

AVVISO

Per l'assunzione a contratto di ingegneri da adibire ai lavori di costruzione dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria

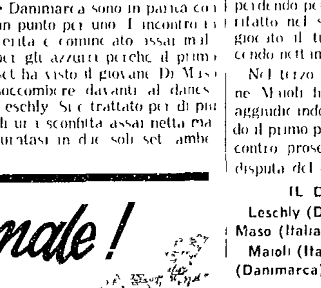
L'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS) assumerà per chiamata e con contratto quinquennale numero 27 Ingegneri da adibire esclusivamente ai lavori di costruzione dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, con l'obbligo della residenza nella giurisdizione territoriale degli uffici aventi sede nelle città di Salerno, Cosenza e Reggio Calabria.

Tali assunzioni avverranno a seguito dell'esito favorevole di un colloquio sulle materie professionali.

Gli aspiranti, indipendentemente da eventuali istanze in qualsiasi forma già presentate, dovranno inviare entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e comunque non oltre il 29 novembre p.v. domanda in carta da bollo da L. 400 alla Direzione Generale dell'ANAS - Via Monzambano n. 10 Roma - nella cui sede avrà luogo il colloquio predetto.

L'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla scelta e all'assunzione del personale in questione.

Eccezionale!



Eccezionali la qualità ed il prezzo ottenuti con la unificazione dei processi produttivi di cinque marche associate. Questi televisori da non confondersi con modelli di tipo economico hanno gli stessi pregi tecnici aggiornati e migliorati del famoso modello 3197 classificato il miglior televisore sul mercato («Quattrosoldi» Luglio 1964). La superiore qualità è anche dovuta all'uso di materiali rigorosamente selezionati ed a numerosi e severi collaudi fra cui quello finale di 36 ore di funzionamento continuo.

TV3 23 Pollici L. 119.750
TV2 19 Pollici L. 99.750

Televisori SERIE MEC delle marche

damaiter
NOVA radio
RADIOSON
Raymond
VISIOLA

1) CAPITALI SOCIETÀ L. 50
PRESTITI mediante cessione stipendio favorevoli condizioni rapidità anticipazioni IAC Via Pellicceria 10 Firenze

5) VARII L. 50
MAGO egiziano fama mondiale premiato medaglia oro responsi sbalorditivi. Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consiglia orienta amori affari sofferenze. Napoli Pignasecca sessantatre

6) INVESTIGAZIONI L. 50
A. A. SCACCOMATTO investigazioni prepost matrimoniali. Controllo personale. Opera ovunque. Santalucia 39. Telefoni 236 221 383 837. Napoli

14) MEDICINA IGIENE L. 50
A. A. SPECIALISTA venereo pelle disfunzioni sessuali. Dottor MAGLIETTA, Via Oriuolo 49 Firenze. Telef. 298 371

CESSIONI RILIEVI AZIENDE 20) L. 50
CEDEREBBESI ottime condizioni NEGOZIO CENTRALISSIMO, reddizio, facile conduzione, ricchissima licenza, affitto mite. Telefonare 344 804

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa psichica endocrina (neurastenia, deficienza ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO Roma Via Viminale 38 (Stazione Termini). Scala sinistra piano secondo int. 4 - Orario 9-12 16-18 escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 471.110 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956)

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI

Dr. L. COLAVOLPE Medico Premiato Università Parigi - Dermo-Specialista Università Roma - Via Gioberti n. 30 ROMA (Stazione Termini) scala B, piano primo int. 3. Orario 9-12 16-19. Nei giorni festivi e fuori orario si riceve solo per appuntamento - Tel. 73.14.206 (A.M.S. 991 - 6-2-1964)

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri